

TRIBUNALE DI MONZA
SEZIONE FALLIMENTARE

Amministrazione Straordinaria LINKRA S.r.l.
A.S. n. 1/2017
Giudice Delegato . Dott. Francesco Ambrosio
Commissario Straordinario : Dott. Antonio Aldeghi

**PRIMO PROGETTO DI RIPARTO PARZIALE
ex articolo 67 D.Lgs. 270/1999**

Signor Giudice Delegato,

il sottoscritto Dott. Antonio Aldeghi, Commissario Straordinario della Amministrazione Straordinaria in epigrafe, presenta il primo progetto di riparto parziale, secondo l'esposizione che segue lo schema riportato nell'indice di seguito proposto

PRIMO PROGETTO DI RIPARTO PARZIALE

A. PREMESSE	2
B. STATO DEL PASSIVO	3
B1. CREDITORI AMMESSI IN PREDEDUZIONE	6
B2. CREDITORI AMMESSI NELLA CATEGORIA PRIVILEGIATI GENERALI, ANTE 1 GRADO, EX ART. 2751 BIS N. 1 C.C. PER LE INDENNITÀ PER ISCRIZIONE FONDO TESORERIA INPS.....	7
B3. CREDITORI AMMESSI CON RISERVA	8
B4. CREDITORI ESCLUSI	9
B6. SITUAZIONE ATTUALE DEI PAGAMENTI AI LAVORATORI EFFETTUATI IN SURROGA DA PARTE DELL'INPS.....	10
B7. SITUAZIONE ATTUALE DELLO STATO PASSIVO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI	11
B8. STATO PASSIVO AMMESSO AL RIPARTO	11
C. RENDICONTO FINANZIARIO	12
D. CONTI SPECIALI	13
E. ACCANTONAMENTI	13
F. SOMME DISPONIBILI AL RIPARTO	15
G PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE	15
G1. DATI SINTETICI DEL PIANO DI RIPARTO PARZIALE.....	16
H. PROSPETTO DEI PAGAMENTI DEL PIANO DI RIPARTO PARZIALE	16
I. ISTANZA DI DEPOSITO	17

A. PREMESSE

Il Tribunale di Monza, con sentenza n.54/2017 del 15.03.2017 pubblicata in data 21.03.2017, ha dichiarato lo stato di insolvenza di Linkra ai sensi del D.lgs. 270/1999. In data 9 giugno 2017 Linkra S.r.l. Con decreto del Tribunale di Monza n.1/ 2017 R.G. depositato il successivo 8 giugno 2017, è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ex D.lgs. 270/1999 e successive modifiche. Successivamente è stato nominato quale commissario straordinario, il sottoscritto dott. Antonio Aldeghi con decreto ministeriale "MISE .AOO_PIT.REG.UFF.U.0299360.14-07-2017", iscritto agli atti della CC.I.AA di Monza il successivo 18 luglio 2017.

In data 16 gennaio 2018, con notifica del successivo 16 febbraio 2018, il Ministero ha provveduto, con proprio decreto, ad autorizzare l'esecuzione del programma di cessione presentato per la durata di un anno dalla data del provvedimento medesimo.

In data 19 dicembre 2018 il Tribunale di Monza ha autorizzato la proroga della scadenza del programma di cessione dei complessi aziendali, ai sensi dell'art.66 del D.Lgs. 270/99.

In data 31.05.2019 il contratto di cessione dell'azienda è stato sottoscritto con atto a rogito del Notaio Paolo Divizia di Bergamo n.4263 di Rep. e n.3364 di Racc. come registrato a Bergamo in data 6.6.2019 al n.22369 e depositato al Registro imprese di Milano Monza Brianza e Lodi in data 6.6.2019 con Prot.247707 per Compel Electronics S.p.a. in Liquidazione e Amministrazione Straordinaria.

In data 28 giugno 2019, il Commissario ai sensi dell'Art.61 del D.Lgs. 270/99 al deposito della relazione finale al Ministero dello Sviluppo Economico e al Tribunale di Monza con la conseguente chiusura dell'esercizio e l'avvio dell'attuale fase liquidatoria della procedura.

Allo stato attuale, i tempi di chiusura della fase liquidatoria non sono prevedibili in quanto, tra l'altro, sono in essere definizioni di posizioni contributive con possibili contenziosi di natura civile la cui conclusione e il relativo esito non sono ancora determinabili.

I criteri di ripartizione dell'attivo in materia concorsuale sono stabiliti nelle disposizioni dell'articolo 67 del D.Lgs. 270/99 che rinvia alle disposizioni del Codice civile e a quelle della legge fallimentare.

Ad integrazione dei criteri generali dettati dal codice civile in materia di responsabilità patrimoniale e di cause legittime di prelazione, la legge fallimentare stabilisce l'ordine di distribuzione dell'attivo tra i creditori, statuendo (in particolare, nell'art. 111 l.f.), il soddisfacimento prioritario dei crediti prededucibili, cui segue il pagamento di quelli privilegiati e da ultimo, di quelli chirografari, secondo uno schema che consente di assegnare le somme disponibili alla categoria successiva solo previa ripartizione e soddisfacimento integrale dei creditori della precedente.

Tali criteri, da tempo ben noti e accettati, sono inderogabili e pertanto sono stati rigorosamente osservati anche nel presente progetto di riparto parziale.

Il presente riparto prende in considerazione solamente i crediti ammessi alla prededuzione e così iscritti allo stato passivo, non verranno invece ripartite somme a favore dei crediti privilegiati e, ovviamente, ai crediti ammessi al rango chirografario.

Infatti, con riferimento al riparto delle somme al privilegio, al fine di evitare problemi di violazione di gradi di privilegio, si ritiene necessario posticiparne temporaneamente la distribuzione per i seguenti motivi:

- in considerazione della necessità di definizione dei TFR destinati alla previdenza complementare maturati nel periodo di CIGS per crisi. Occorre infatti effettuare la ricostruzione, assistenza, controllo e predisposizione delle denunce di Previdenza complementare per il TFR maturato nel periodo di CIGS per crisi di azienda (n. 126 lavoratori aderenti alla previdenza complementare). Tali somme, in quanto prededucibili, richiedono una preventiva cristallizzazione per poi procedere col riparto dei privilegi.
- in considerazione della necessità di definizione dei TFR destinati alla tesoreria maturati nel periodo di CIGS per crisi (apr. 2017 – mar. 2019), Occorre infatti effettuare la ricostruzione e la predisposizione della liquidazione telematica del TFR maturato durante il periodo di CIGS per crisi di azienda (n. 149 lavoratori aderenti alla tesoreria in CIGS per crisi di azienda). Anche tali somme, in quanto prededucibili, richiedono una preventiva cristallizzazione per poi procedere col riparto dei privilegi.
- in considerazione della necessità di definizione dei TFR maturati nel periodo di CIGS per cessazione (apr. 2019 – mar. 2020), Occorre infatti effettuare la ricostruzione e la predisposizione della liquidazione telematica del TFR maturato durante il periodo di CIGS per crisi di azienda (n. 193 lavoratori in CIGS per cessazione). Anche tali somme, in quanto prededucibili, richiedono una preventiva cristallizzazione per poi procedere col riparto dei privilegi.
- in considerazione della necessità, ultima, di definizione delle sanzioni con l' INPS. L'applicazione del principio sanzionatorio ordinario e/o speciale assume una rilevanza in funzione della differenza economica sostanziale tra i due tipi di regime (30% annuo rispetto al tasso legale). Anche in questo caso le somme, in quanto prededucibili, richiedono una preventiva cristallizzazione per poi procedere col riparto dei privilegi.

B. STATO DEL PASSIVO

Lo stato passivo di Linkra Srl in liquidazione e in AS si è formato sulla base di 706 domande di ammissione tempestive esaminate nel corso di sei udienze innanzi al Tribunale Fallimentare di Monza sezione fallimentare. Lo stato passivo è stato integrato con quattro successivi decreti relativi all'esame delle domande tardive ed emanati in data 12/12/2017, 28/06/2018, 13/11/2018, 5/3/2019 le domande esaminate nell'udienza del 5/3/2019 sono state rese esecutive a seguito di scioglimento della riserva del Giudice Delegato in data 10/4/2019 oltre all'ultima udienza di verifica del 07/03/2023:

Data esame	Data esecutività
12/12/2017	06/02/2018
28/06/2018	28/06/2018
13/11/2018	13/11/2018
05/03/2019	05/03/2019
01/10/2019	01/10/2019
07/03/2023	07/03/2023

Successivamente alla cessione dell'azienda avvenuta in data 31 maggio 2019, sono state presentate ulteriori domande di ammissione allo stato passivo considerate ultra-tardive poiché pervenute oltre il termine di 12 mesi dalla data di esecutività dello stato passivo delle insinuazioni tempestive. Come previsto dalla norma tali domande ultra tardive possono essere considerate ammissibili solo se il ritardo nella proposizione della domanda fosse stato adeguatamente giustificato dai creditori istanti; nel caso in questione trattavasi di domande presentate per la quota di TFR dei lavoratori dipendenti che facevano parte dei rami d'azienda affittati alla società Cordon Italia S.r.l. quindi, perdurando il rapporto di lavoro, non avevano ancora avuto la possibilità di presentare la propria insinuazione al passivo in quanto il diritto a percepire il TFR non era ancora maturato.

L'amministrazione Straordinaria ha proceduto al riscontro della fondatezza delle richieste di ammissione mediante l'ufficio interno della società e l'ufficio del Commissario Straordinario, avvalendosi, per l'analisi delle insinuazioni presentate dall'Agente della riscossione dei servizi professionali resi dallo studio dei commercialisti dello Studio Corno.

Nella prima udienza di verifica dello stato passivo tenutasi in data 12 dicembre 2017 rinviata per l'esame di alcune posizioni al 6 febbraio 2018 sono state esaminate n. 97 domande presentate dai lavoratori dipendenti ammessi al passivo per euro 3.075.515,18 al rango privilegiato ex art. 2751 bis n. 1.

Per quanto concerne le posizioni dei lavori rispetto ai quali risultano presenti i presupposti per la corrispondenza diretta del fondo tesoreria INPS, il Giudice Delegato manda allo scrivente Commissario, affinché prima di procedere all'eventuale riparto delle somme in favore degli stessi effettui le opportune verifiche presso il fondo medesimo al fine di evitare il doppio pagamento.

Sono state esaminate n. 149 domande presentate da fornitori per un totale ammesso in privilegio per euro 404.315,26 di cui euro 320.796,12 ex art. 2751 bis n. 5 c.c. e al chirografo per euro 5.915.730,34, oltre ad una domanda ammessa in prededuzione per euro 256.228,530 a fronte di una richiesta di euro 505.813,480. Lo scostamento è da ricondursi alla rinuncia da parte della società Oneida Associates a circa il 50% del proprio credito avendo la società presentato la propria insinuazione per entrambe le procedure per il medesimo importo.

Gli istituti di credito sono stati ammessi per euro 1.118.529,53 al rango chirografario relativamente a saldi negativi di conto corrente.

Sono state inoltre analizzate n. 7 domande presentate da professionisti per un totale ammesso di euro 226.037,25 in prededuzione, euro 68.159,05 in privilegio ex art. 2751 bis, n. 2 ed euro 9.317,03 al chirografo. Con riferimento alle insinuazioni presentate da erario ed enti previdenziali si segnala l'esclusione di euro 307.024,76 relativi ad una domanda presentata dall'Agenzia delle Entrate per addizionali regionali e comunali e per ritenute su indennità per cessazione del rapporto di lavoro già pagati come risulta da F24 quietanzati, oltre che per contributi INPS per i quali è stato riscontrato un credito contributivo mai compensato.

In data 6 febbraio 2019 il Giudice Delegato Dott. Alberto Crivelli ha reso esecutivo il primo stato passivo e ne ha ordinato il deposito in cancelleria. Le insinuazioni presentate successivamente entro un periodo di 13 mesi sono da considerarsi tardive.

In data 28 giugno 2018 si è tenuta la prima udienza per l'esame di n. 341 insinuazioni tardive e le relative conclusioni del Giudice Delegato sono state dichiarate esecutive il medesimo giorno.

Sono state presentate n. 336 domande relative a crediti di lavoro dipendente ammesse al passivo al rango privilegiato per l'importo di euro 10.348.956,22 ex art. 2751 bis, n. 1; N. 3 domande presentate da fornitori ammesse al chirografo per euro 2.267.399,05; N. 1 domanda presentata da istituto di credito ammesso al rango chirografario per euro 758.034,69; N. 1 domanda presentata dall'Agenzia delle Entrate la cui richiesta è stata totalmente esclusa per euro 207.273,69 poiché la domanda tardiva depositata, essendo assolutamente identica, nella causa petendi, nel petitum e negli importi rispetto alla domanda tempestiva già discussa, non presentava alcun elemento di novità e la decisione di rigetto e di esclusione, in sede tempestiva, che non è stata oggetto di opposizione nei termini di legge non avrebbe comunque potuto essere modificata con un provvedimento a seguito di domanda tardiva.

In data 13 novembre 2018 si è tenuta la seconda udienza per l'esame di n. 15 insinuazioni tardive e le relative conclusioni del Giudice Delegato sono state dichiarate esecutive il medesimo giorno. In sintesi:

N. 8 domande presentate da lavoratori dipendenti ammessi al rango privilegiato ex art. 2751 bis n. 1 per euro 268.474,99;

N.4 domande presentate da fornitori e professionisti per un totale ammesso al rango privilegiato ex art. 2751 bis, n. 2 di euro 48.800,00 ed euro 17.334,57 al rango chirografario;

N. 3 domande presentate da Agenzia delle Entrate e INPS ammesse al privilegio per euro 737.023,83 e al chirografo per euro 36.064,42, escludendo l'importo di euro 168.930,07 relativi ad imposte addizionale regionale e comunale già versate come risulta da F24 quietanzati.

Sono stati ammessi crediti della società Cordon Electronics S.r.l. per euro 714.781,00 al rango chirografario a fronte di una richiesta di euro 921.881,64 in prededuzione, per acconti su finanziamenti erogati dalla Commissione Europea finalizzati alla realizzazione di due progetti in forza di contratto ceduto a Cordon a seguito di stipula del contratto di affitto dell'azienda, considerato che entrambi gli eventi all'origine degli incassi hanno avuto genesi in data anteriore alla decorrenza dello stato d'insolvenza avvenuto in data 21.03.2017,

l'importo incassato per il progetto OPTIMA airbus è avvenuto in data 24.11.2016 per Euro 264.375,00 e l'incasso dell'acconto progetto PIXAPP è avvenuto in data 31.01.2017 per Euro 450.406,00, anche se il "cambio di beneficiario" nei due contratti di progetto europeo con l'assunzione dei relativi diritti e oneri è avvenuta in data successiva alla suddetta decorrenza del 21.03.2017, per OPTIMA in data il 9.10.2017 e per PIXAPP il 06.12.2017;

È stata ammessa per euro 3.192.319,49 al rango chirografario l'insinuazione presentata dall'Istituto di credito Intesa San Paolo;

In data 1° ottobre 2019 si è tenuta la quarta udienza per l'esame di n. 83 insinuazioni tardive e le relative conclusioni del Giudice Delegato sono state dichiarate esecutive il medesimo giorno. In sintesi:

Sono state presentate n. 82 domande relative a crediti di lavoro dipendente ammesse al passivo al rango privilegiato per l'importo di euro 2.174.079,15 ex art. 2751 bis. n. 1;

È stata presentata n. 1 domanda di ammissione al passivo da parte di Regione Lombardia per bolli auto non pagati per un totale di euro 54,77 in privilegio per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752, co. 3, c.c.

In data 09.06.2022 sono state presentate ulteriori n.2 insinuazioni ultra-tardive da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione Spa; la prima (cron.00705) per l'importo complessivo di euro 21.437,21. In data 07.03.2023 in sede di esame, in data 07.03.2023, la domanda ultra-tardiva di ammissione al passivo è stata dichiarata inammissibile essendo stata presentata oltre al termine di cui all'art. 101 primo comma l.fall., considerato che lo stato passivo è stato dichiarato esecutivo il 06.02.2018 e che il creditore era a conoscenza della procedura concorsuale, posto che l'avviso al creditore ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 270/1999 è stato inviato e consegnato a mezzo PEC in data 04.05.2017. Sempre in data 09.06.2022 è stata presentata un'ulteriore istanza di ammissione ultra-tardiva alla prededuzione per l'importo di euro 6.555,84, importo ammesso in udienza del 07.03.2023 trattandosi di crediti per tributi indiretti sorti in corso di procedura.

B1. Creditori ammessi in Prededuzione

In merito alle posizioni dei creditori ammessi alla prededuzione, e per tale motivo presenti nello stato passivo reso esecutivo, deve essere evidenziata la posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136 in data 12.12.2017 con esecutività 06.02.2018, per Euro 254.358,85 (importo richiesto all'ammissione per le prestazioni eseguite, complessivamente a favore del "Gruppo Compel" Compel E. S.p.a. e Linkra S.r.l. presentata ex art.61 L.f.), oggetto di insinuazione per euro 501.547,60 che, dopo una transazione tra le parti, ha portato ad una riduzione della richiesta formulata in sede di ammissione, con una riduzione della somma unitariamente richiesta di euro 247.193,75, è stato oggetto di una suddivisione tra le due procedure.

Per semplificare il procedimento e determinare l'importo competente ad ognuna delle due procedure, stante l'ammissione richiesta dal creditore in entrambe per il complessivo importo, come da accordo di riduzione della richiesta inizialmente insinuata, si ritiene corretto utilizzare, ritenendo l'importo complessivo quale spesa generale comune alle due procedure, la ripartizione in base al disposto dell'Art.85 del D.Lgs.

270/99 e considerando l'attivo relativo alla collocazione dei rami di azienda oggetto della ricerca sul mercato, escludendo dunque dalla base di calcolo i beni immobili e mobili esclusi dal perimetro di cessione, come previsto dal programma di liquidazione approvato in data 16 gennaio 2018, ai sensi degli artt. 54 e seguenti D.lgs. 270/99.

Le masse attive utilizzate per la determinazione delle incidenze percentuali risultano composte dall'attivo liquidato alla data del 31.12.2020, composto unicamente dai beni perimetrati trasferiti al cessionario assegnatario dell'azienda Linkra – Compel:

	ATTIVO REALIZZATO	% RIPARTIZIONE
LINKRA AL 31/12/2020	5.134.626,39	69%
COMPEL AL 31/12/2020	2.302.370,09	31%

In applicazione del citato principio di ripartizione tra le due procedure, i rispettivi stati passivi, alla posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136, per economicità di procedura, verranno modificati secondo le indicazioni sotto descritte provvedendo escludere dalla ripartibilità la somma di competenza del passivo di Linkra S.r.l.

	ATTIVO REALIZZATO	%	Importo ammesso	Importo attribuibile
LINKRA S.r.l.	5.134.626,39	69%	254.353,85	175.504,16
COMPEL Electronics S.p.a.	2.302.370,09	31%	254.353,85	78.849,69
TOTALI	-----	100%	-----	254.353,85

Conseguentemente le prededuzioni ripartibili ammontano a euro 428.621,75.

B2. Creditori Ammessi nella categoria privilegiati generali, ante 1 grado, ex art. 2751 bis n. 1 c.c. per le indennità per iscrizione Fondo Tesoreria INPS

Per le posizioni dei creditori ammessi ex art.2751 bis n.1 per quanto concerne il TFR denunciato ed iscritto presso il FONDO TESORERIA INPS, si ricorda che lo stesso risulta ammesso allo stato passivo della procedura. La richiesta di ammissione è motivata dall'eventualità che irregolari comportamenti nelle denunce e nei versamenti da parte dell'azienda non permetta ai lavoratori di ottenere il giusto ristoro delle proprie competenze da parte dell'INPS.

Per tali posizioni, si è inizialmente tempestivamente proceduto alla richiesta telematica di pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS del Fondo di Tesoreria accantonato. Dai contatti avuti con l'Istituto, pur non avendo la possibilità di una verifica puntuale di quanto ricevuto dai lavoratori, la procedura di erogazione degli importi della tesoreria è pressoché ultimata.

Si evidenzia che l'attuale procedimento di liquidazione diretta del TFR accantonato a Fondo Tesoreria non permette alla procedura di monitorare né l'importo effettivamente corrisposto al lavoratore né di avere contezza sulle tempistiche della corresponsione. INPS, infatti, non ha sviluppato ad oggi un procedimento

telematico in grado di comunicare all'azienda l'effettiva erogazione al lavoratore di quanto accantonato alla tesoreria.

In sede di riparto sarà dunque necessario procedere con contatti diretti coi singoli lavoratori, con l'aiuto delle assistenze sindacali e con una richiesta di verifica all'INPS al fine di individuare quanto effettivamente corrisposto e procedere, di conseguenza, alla rettifica dello stato passivo con l'espunzione degli importi, oggi ammessi e corrisposti dall'istituto direttamente ai lavoratori.

Dalle verifiche effettuate sulle somme erogate dal Fondo di Garanzia INPS per 5 posizioni, per un importo complessivo di euro 115.623,22, l'Istituto ha provveduto ad erogare quanto accantonato in Tesoreria INPS attraverso il Fondo di Garanzia. Tale situazione potrebbe scaturire da due distinte situazioni:

- I. La prima dall'avvenuto indebito conguaglio del TFR accantonato in tesoreria da parte dell'azienda. In questo caso sarebbe corretta la richiesta di ammissione al passivo anche dell'importo della Tesoreria;
- II. La seconda da un erroneo utilizzo della procedura da parte dell'istituto e/o un'erronea predisposizione dei modelli di richiesta da parte dei lavoratori, con la conseguenza che gli importi sono stati liquidati attraverso la procedura, non esatta, del fondo di garanzia. In questo caso sarebbe corretta l'espunzione dell'ammissione al passivo dell'importo della Tesoreria;

Per tale motivo, pur non modificando gli importi indicati nello stato passivo, lo scrivente ritiene di escludere le posizioni di cui sopra dal prossimo riparto parziale per un importo di euro 5.237.653,58, pari all'importo complessivo ammesso a titolo di TFR accantonato in tesoreria INPS di euro 5.353.276,80, decurtato delle 5 posizioni per le quali si ipotizza un indebito conguaglio per un importo di euro 115.623,22.

B3. Creditori Ammessi con Riserva

Con riferimento alle ammissioni con riserva, per un importo complessivo di euro 2.517.541,57, si precisa che, come peraltro già evidenziato nella precedente relazione, esse risultano essere già interamente definite.

In particolare, si ricorda:

- Indennità di buona uscita dell'importo complessivo di Euro 1.449.000,00, per un importo unitario per ciascun lavoratore di euro 7.000,00, assegnato con accordo sindacale sottoscritto con tutte le sigle in data 31.01.2017 con ammissione allo stato passivo subordinata al verificarsi della condizione stabilita dall'accordo sindacale suddetto, del mancato trasferimento degli stessi, in seguito a cessione dell'azienda, di proprietà Linkra e Compel, come poi intervenuta in data 31 maggio 2019, con atto a rogito Notaio Paolo Divizia n. 4263 Rep. N. 3364 Racc., registrato a Bergamo in data 6 giugno 2019 n. 22369 Serie 1 T. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte al riconoscimento dello scioglimento della riserva ed alla

definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di Euro 1.449.000,00 (corrispondente all'intera riserva);

- Insinuazioni per crediti TFR per l'importo di euro 555.794,65 ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 555.794,65;
- Insinuazione di somme per Fondo Tesoreria, per l'importo di euro 512.746,92, ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Anche per essi, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 512.746,92;

Il tutto riepilogato nella seguente tabella:

Categoria	In sede ammissione	Ammissioni definitive	Esclusioni Definitive	Riserve attuali
Incentivo all'esodo art. 2751 bis. n. 1 cc.	1.449.000,00	1.449.000,00	0,00	0,00
TFR Privilegio ex art. 2751 bis. n. 1	555.794,65	555.794,65	0,00	0,00
TFR FONDO TESORERIA Priv. art. 2751 bis. n. 1 cc.	512.746,92	512.746,02	0,00	0,00
Totale	2.517.541,57	2.517.541,57	0,00	0,00

B4. Creditori esclusi

In merito alle settantaquattro esclusioni dallo stato passivo le principali cinque, ammontano a complessivi euro 1.399.010,91, e riguardano in sede di ammissione:

- per euro 202.588,64 Cordon Electronics S.r.l. Contestazione fondi Europei (esclusione non opposta posizione transata);
- per euro Agenzia delle Entrate euro 683.228,52 posizioni varie (esclusioni non opposte);
- per euro 247.193,75 la posizione Oneida Associates a seguito di accordo di riduzione della richiesta formulata in istanza (esclusione concordata);

- per euro 266.000,00 per richieste di ammissione per il riconoscimento di indennità di licenziamento in base all'accordo sindacale sottoscritto con tutte le sigle in data 31.01.2017 (punto 10.) non dovuto in quanto presentato da personale in forza all'affittuario Cordon Electronics Italia S.r.l.(esclusioni non opposte);

Le ulteriori ventisette posizioni di esclusione, per motivazioni diverse, non opposte ammontano a complessivi euro 171.872,17.

Le esclusioni complessivamente effettuate ammontano a euro 1.570.883,08.

B5. Rettifiche e modifiche materiali

Risultano essere state presentate alcune insinuazioni con errori materiali nell'indicazione di minimi importi, che sono stati oggetto di istanza di rettifica apposita, ex art.98 u.c., depositata il 21 gennaio 2020. e ammesse alla rettifica in data 26 gennaio 2021 per il complessivo incremento allo stato passivo di 12.575,56.

B6. Situazione attuale dei pagamenti ai lavoratori effettuati in surroga da parte dell'INPS

Con riferimento ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per il tramite dell'INPS si rileva che la procedura di pagamento è ancor oggi in fase di completamento tanto che sono giunti, anche ultimamente, le comunicazioni di avvenuto pagamento.

Si precisa che le surroghe possono essere riferite:

- Alla copertura del TFR rimasto in azienda dei lavoratori;
- Alla copertura del TFR denunciato al Fondo di Tesoreria INPS ed indebitamente conguagliato dalla società;
- Alla copertura del TFR accantonato ai Fondi di Previdenza Complementari scelti dai lavoratori e non pagato dall'azienda;
- Alla copertura delle ultime tre mensilità non corrisposte;

Per tali pagamenti l'istituto provvede ad effettuare dapprima una comunicazione all'azienda di avvenuto pagamento e, successivamente, a presentare alla procedura, per i medesimi importi corrisposti, istanza di rettifica dello stato passivo ex art. 115 L.F.

Purtroppo, il pagamento è di competenza della sede INPS di residenza del lavoratore, pertanto, non risulta agevole avere contezza di tutti i pagamenti effettuati a causa della possibile dislocazione in tutta Italia delle sedi INPS competenti ai fini dell'erogazione.

Gli importi oggetto di surroga da parte dell'Istituto e di seguito riepilogati sono stati ad oggi ricostruiti:

- Attraverso le comunicazioni di pagamento e di rettifica dello stato passivo effettuate dall'INPS e ricevute direttamente dalla procedura;

- Attraverso un prospetto riepilogativo degli importi surrogati ricevuto nel maggio 2022 dall'INPS di Monza. Si precisa che l'INPS ha successivamente comunicato che, in seguito ad una modifica della procedura a livello Nazionale, tale prospetto riepilogativo non potrà essere aggiornato ma dovrà essere richiesto esclusivamente attraverso le sedi di competenza;
- Attraverso le ricerche sulle singole sedi INPS effettuate dai consulenti del lavoro della procedura;

L'attuale situazione delle surroghe aggiornata ad oggi risulta essere la seguente:

tipologia credito	Surroghe già ricevute			Surroghe non ancora ricevute		
	Lavorat. coinvolti	Quota capitale	Rivalutaz. E interessi	Lavorat. coinvolti	Quota capitale	Rivalutaz. E interessi
TFR	208	3.135.475	25.658	80	1.222.348	18.372
Previd. Complem.	140	745.033	46.037	20	138.476	7.652
Retribuzioni	83	165.351	591	44	76.614	536

B7. Situazione attuale dello stato passivo nei confronti dei lavoratori

La composizione dello stato passivo relative ai crediti da lavoro, successivamente alle rettifiche sopra indicate, risulta essere come di seguito specificato:

Importi K€	Corrispondere ai lavoratori	Corrispondere ad INPS per surroga	Corrispondere ad INPS per indebito Cong.	Corrispondere alle finanziarie	TOTALE
Privilegio TFR	5.103.222	4.357.823	54.586	18.165	9.533.796
Privilegio P.C.	1.861.177	883.509	61.037		2.805.723
Privilegio Preavviso	9.066				9.066
Privilegio Incentivo	1.505.000				1.505.000
Privilegiati Retrib.	1.927.838	241.965		5.917	2.165.720
Chirografari	2.112				2.112
Totale complessivo	10.398.415	5.483.297	115.623	24.082	16.021.417
TFR in tesoreria	-5.353.671				
Totale da ripartire	5.044.744	5.483.297	115.623	24.082	10.667.746

B8. Stato passivo ammesso al riparto

In base alle precisazioni sopra evidenziate lo stato passivo ammesso al riparto viene esposto nella tabella seguente:

Categoria	Totale
Predeuzioni	428.621,75.
Ipotecari	0
Pignoratizi	0
Privilegiati	17.366.817,20
Chirografari	13.484.688,71
Totale	31.280,127,66

C. RENDICONTO FINANZIARIO

In osservanza degli artt. 110, 111 e 113 L.F, di seguito si riporta il raccordo tra le disponibilità di cassa all'inizio della procedura e quelle alla data odierna con indicazioni delle macro-voci di riferimento delle entrate e delle uscite.

Linkra S.r.l. in AS	
Saldo liquidità al 15/03/2017	18.391,55
Entrate del periodo 15/03/2017 - 23/02/2024	6.122.399,37
Uscite del periodo 15/03/2017 - 23/02/2024	1.102.415,48
Saldo liquidità finale al 23/02/24	5.038.375,44

Linkra S.r.l. RENDICONTO DI GESTIONE DAL 15/03/2017 AL 23/02/2024	
ENTRATE	
SALDO CASSA	
AFFITTO D'AZIENDA	320.604,00
INCASSI CORDON	3.682.946,81
RESTITUZIONE SOMME DA BANCHE	64.030,46
INCASSI CLIENTI VARI	2.053.301,17
INTERESSI ATTIVI BANCARI	19.908,48
TOTALE ENTRATE AL 23/02/2024	6.140.790,92
USCITE	
FORNITORI	431.620,56
STIPENDI	2.014,75
F24 IMPOSTE, TASSE, IVA, CONTRIBUTI, RITENUTE	249.160,87
SPESE DELLA PROCEDURA (LIQUIDATORE)	51.850,00

CONGUAGLI A CORDON	47.919,38
COMPENSO COMITATO DI SORVEGLIAZA	115.367,59
COMPENSO COMMISSARIO	69.291,71
COSTI PROCEDURA	112.224,50
SPESE BANCARIE	22.966,12
TOTALE USCITE 23/02/2024	1.102.415,48
SALDO DISPONIBILE 23/02/2024	5.038.375,44

Pertanto, il saldo delle giacenze bancarie, come da allegato (All.1), corrisponde a:

BCC Brianza e Laghi c/c n.45554 - Saldo al 23 febbraio 2024 Euro 5.038.375,44

D. CONTI SPECIALI

In assenza di privilegi speciali mobiliari, immobiliari e ipotecari iscritti non è stato necessario determinare le competenze di masse distinte e la contabilizzazione delle movimentazioni registrate nella contabilità dei conti speciali ha riguardato la sola massa mobiliare non gravata il cui netto disponibile come esposto oltre ammonta, al netto degli importi non liquidi, a euro 5.053.182,38.

E. ACCANTONAMENTI

Le singole ripartizioni parziali dell'attivo, secondo quanto stabilito dall'art. 113 l.f. non possono superare l'ottanta per cento delle somme totali da ripartire; ciò comporta che il venti per cento di tali somme andrà a far parte di quella riserva non disponibile formata per far fronte ad eventuali imprevisti che dovessero presentarsi nel corso delle operazioni di liquidazione.

Oltre all'accantonamento minimo previsto dal comma 1 dell'art. 113 L.F. pari al 20% del totale attivo liquido disponibile, come detto necessario per la copertura di possibili futuri imprevisti, sono stati appostati maggiori importi avendo prudenzialmente stimato, oltre alle somme ritenute necessarie per i costi a finire della procedura, la stima al massimo rischio dei possibili addebiti relativi alla contribuzione di tesoreria e complementare dei dipendenti in corso di definizione.

Ai fini del presente piano di riparto si evidenzia che si è tenuto conto del solo attivo liquido disponibile considerando le seguenti voci (art.113 l.f.):

1. Importi assegnati ai creditori ammessi con riserva: nessuno;
2. importi assegnati ai creditori oppositori a favore dei quali sono state disposte misure cautelari: nessuno,
3. importi assegnati ai creditori oppositori con domanda accolta ma sentenza non è passata in giudicato: nessuno.
4. importi assegnati ai creditori oggetto di giudizi di impugnazione e di revocazione : nessuno.

5. Importi ritenuti da accantonare in applicazione del principio di prudenza:

- a. somme accantonate in prededuzione ritenute necessarie per spese future, per soddisfare il compenso al commissario e del comitato di sorveglianza e ogni altro debito prededucibile. L'ammontare della somma accantonata è stato stimato sulla base delle informazioni in possesso e sulla base dei dati storici, rapportato ad un triennio di possibile prosecuzione della procedura e ammontano ad euro 200.000,00.
- b. accantonamento TFR destinato alla Previdenza complementare prededucibile. Con riferimento specifico agli importi di Trattamento di Fine rapporto maturati in previdenza complementare durante il periodo di CIGS per crisi aziendale (apr. 2017 – apr. 2019) si valuta necessario un accertamento delle singole posizioni dei lavoratori presso i rispettivi fondi, al fine di verificare i corretti importi denunciati in seguito ai possibili TFR non maturati relativi ai lavoratori che sono stati oggetto di distacco dalla CIGS durante il periodo suddetto. La quantificazione effettuata dell'importo da accantonare è pari ad euro 350.000.
- c. accantonamento somme INPS prededucibili. Con riferimento specifico alle posizioni debitorie INPS maturate durante il periodo di CIGS (apr. 2017 – apr. 2019), quindi in prededuzione, l'importo in quota capitale del dovuto è pari ad euro 463.078. Al momento non risultano avvisi di addebito e/o richieste di versamento da parte dell'istituto in merito a tali posizioni, ma è necessario un preliminare accantonamento dell'intero dovuto in considerazione dell'aleatorietà di quanto l'INPS potrebbe richiedere a titolo di sanzioni ed interessi. Lo scrivente ritiene infatti che, in considerazione delle attuali norme vigenti in materia di sanzioni, alla situazione de quo, vige il regime speciale di cui all'articolo 116, comma 8 e seguenti, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Tale regime contempla alcune fattispecie eccezionali in cui - fermo restando l'integrale pagamento dei contributi e dei premi dovuti alle gestioni previdenziali ed assistenziali - le sanzioni possono essere ridotte fino alla misura degli interessi legali. Tra le particolari ipotesi rientrano specificatamente:
 1. rilevanti, oggettive incertezze connesse a contrastanti ovvero sopravvenuti diversi orientamenti giurisprudenziali o amministrativi (articolo 116, comma 15, lettera a);
 2. procedure concorsuali (articolo 1, comma 220, della L. n. 662/1996);

In questo senso, lo scrivente è dell'avviso che, entrambe le ipotesi di cui sopra possano essere riferibili alla presente procedura sia riguardo le procedure concorsuali, per evidente omogeneità con la situazione di fatto, sia riguardo l'ipotesi di rilevante incertezza, fermo il contenuto della Circolare N. 20 del 28/11/2017 riferita alla CIGS per le procedure di amministrazione straordinaria.

In attesa, pertanto, di una definizione dell'aspetto sanzionatorio, si preferisce non procedere col versamento di qualsiasi somma all'istituto, accantonando prudenzialmente, oltre alla quota capitale, anche l'importo sanzionatorio massimo di cui articolo 116, comma 8, lett. b, ovvero la sanzione civile in misura non superiore al 60%, oltre ad interessi di mora.

L'accantonamento complessivo effettuato è dunque pari ad euro 800.000.

Non risultano essere state ricevute dalla procedura somme per effetto di provvedimenti provvisoriamente esecutivi e non ancora passati in giudicato.

Si riepilogano di seguito le somme gli accantonamenti previsti:

Accantonamenti Art.113 l.f.	
Accantonamento obbligatorio 20% art.113 l.f. 1° comma	1.007.675,09
a) Somme ritenute necessarie per i costi a finire della procedura (stima)	200.000,00
b) Accantonamento TFR destinato alla Previdenza complementare prededucibile	350.000,00
c) Accantonamento somme INPS prededucibili	800.000,00
Totale Accantonamenti Art.113 l.f.	2.357.675,09

Di seguito si espone la determinazione delle somme disponibili al presente riparto destinate alle masse.

F. SOMME DISPONIBILI AL RIPARTO

L'importo disponibile al riparto, come evidenziato nella tabella di riepilogo dei conti speciali, tiene poi conto del saldo tra crediti non liquidi e debiti non saldati alla data del 23 febbraio.2024 riducendosi dunque al saldo

Saldo disponibile da contabilità conti speciali	5.053.182,38
Saldo attività non realizzate/passività non liquidate	14.806,94
Saldo disponibile conto corrente	5.038.375,44

Di seguito, tenuto conto di quanto sopra si espone la determinazione delle somme disponibili al presente riparto, per i soli creditori ammessi in prededucazione:

SALDO DISPONIBILE CONTO CORRENTE	5.038.375,44
Accantonamento obbligatorio 20% art.113 l.f. 1° comma	1.007.675,09
a) Accantonamento TFR destinato alla Previdenza complementare prededucibile	350.000,00
b) Accantonamento somme INPS prededucibili	800.000,00
c) Somme ritenute necessarie per i costi a finire della procedura (stima)	200.000,00
Totale Accantonamenti Art.113 l.f.	2.357.675,09
Totale ripartibile	2.680.700,35

Il suddetto importo ripartibile verrà destinato in quota alla soddisfazione completa dei creditori in prededucazione e dei relativi interessi successivi all'ammissione sino alla data di pagamento delle somme.

G PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

In considerazione dell'importo disponibile alla data del 23 febbraio 2024 e tenuti in considerazione gli accantonamenti esposti, il sottoscritto Commissario Straordinario prevede di procedere al totale soddisfacimento dei creditori finora ammessi in prededuzione come da allegati prospetto di Riparto Analitico con dettaglio calcoli (All.2) e di Riparto Sintetico per cronologico (All.3).

PERCENTUALE DI SODDISFO DEI CREDITORI PAGABILI NEL RIPARTO	Credito Totale ammesso	Riparto	soddisfo
Prededuzioni	456.844,64	456.844,64	100%
Totale riparto		456.844,64	

G1. Dati sintetici del piano di riparto parziale

Si da, di seguito, riscontro sintetico del piano di riparto parziale, rinviando i dati di analisi all' allegato 1.

CREDITI OGGETTO DI RIPARTO	Importo
Prededuzioni	456.844,64
Totale riparto	456.844,64

H. PROSPETTO DEI PAGAMENTI DEL PIANO DI RIPARTO PARZIALE

Di seguito il dettaglio dei pagamenti, come analiticamente esposto nell'allegato 3:

Cron.	Creditore	Categoria	Credito	Interessi Post	Credito Ammesso	Valore riparto	% Ritenuta
00103	Cainelli Alessandro	prededuzioni	124.533,25	10.103,92	134.637,17	134.637,17	20,00
00119	Lampimm S.r.l.	prededuzioni	16.012,50	1.299,17	17.311,67	17.311,67	
00136	Oneida Associés	prededuzioni	175.504,16	14.239,39	189.743,55	189.743,55	
00174	Rho Guido	prededuzioni	101.504,00	8.235,44	109.739,44	109.739,44	20,00
00621	CORDON ELECTRONICS S.R.L.	prededuzioni	4.512,00	366,08	4.878,08	4.878,08	
00706	AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione	prededuzioni	494,60	40,13	534,73	534,73	
Totali			422.560,51	34.284,13	456.844,64	456.844,64	

quanto sopra per la totale somma da ripartire pari ad euro 456.844,64 al lordo delle ritenute di acconto, che verranno effettuate all'atto del pagamento, da prelevarsi dal conto corrente della procedura aperto presso B.C.C Brianza e Laghi, dipendenza di Vimercate, n.45554 (All.1).

In ordine alle modalità di pagamento previste dall'art. 115 l.f., richiamato dall'articolo 67 del D.Lgs. 270/1999, il Commissario Straordinario segnala che, salva diversa disposizione da parte del Giudice Delegato in sede di approvazione, i pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario alle coordinate bancarie indicate dal creditore nell'istanza di insinuazione, ovvero, alle coordinate bancarie che verranno richieste in sede di trasmissione del progetto di riparto autorizzato e, in caso di omessa comunicazione degli stessi il pagamento verrà effettuato tramite assegno circolare trasmesso con apposita raccomandata R.R..

I. ISTANZA DI DEPOSITO

Il commissario straordinario, precisa che per le motivazioni addotte nel progetto riguardanti gli accantonamenti esposti, e l'esigenza di monitorare le posizioni definitive dei dipendenti iscritti sia l'esito delle verifiche ancora in corso con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale richiede la programmazione della prossima scadenza del riparto a non prima di 3-6 mesi dall'esecuzione del presente piano.

Il sottoscritto Commissario Straordinario Dott. Antonio Aldeghi, acquisito il parere positivo del Comitato di Sorveglianza del 28 marzo 2024 (All.4), rispettosamente

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito in cancelleria del presente progetto di riparto parziale, disponendone l'avviso a tutti i creditori.

Allegati:

1. Estratto conto 45554 Banca di Credito Cooperativo di Brianza e Laghi al 23 febbraio 2024;
2. Stampa Riparto - Analitico - dettaglio calcoli;
3. Stampa Riparto - Sintetico per cronologico;
4. Parere del Comitato di Sorveglianza del 28 marzo 2024.

Cornate D'Adda, 28 marzo 2024

Linkra S.r.l. In A.S.
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Aldeghi
(documento sottoscritto digitalmente)

Intestato a
**LINKRA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE IN AMMINISTRAZIONE
 STRAORDINARIA**
 VIA GUIDO ROSSA 20
 20872 - CORNATE D' ADDA (MB)

B.C.C. BRIANZA E LAGHI

Filiale VIMERCATE, 23/02/24

dalla data 01/01/24 alla data 23/02/24

Data Registrazione	Data Valuta	Causale	Descrizione	Dare	Avere
01/01/24			Ripresa saldo		5.030.069,57
02/01/24	31/12/23	001905	IMPOSTA DI BOLLO IMPOSTA DI BOLLO AL 31/12/2023	8,26	
03/01/24	31/12/23	001800	INTERESSI E COMPETENZE LIQ.COMP. 0002/022/045554		11.452,31
01/02/24	31/01/24	001905	IMPOSTA DI BOLLO IMPOSTA DI BOLLO AL 31/01/2024	8,34	
05/02/24	05/02/24	002611	BONIFICO TRAMITE INTERNET BANKING A FAVORE DI *CHECCO ANTONINO SDO FT 02 DEL01/02/2023 ID.BON:083290068524 2205483407033020IT	3.120,00	
05/02/24	05/02/24	001637	COMMISSIONI SU BONIFICO TRAMITE INTERNET BANKING	1,50	
23/02/24			Saldo a Vostro credito		5.038.383,78

Le registrazioni sopra indicate sono soggette a verifica e conferma

Tribunale di Monza

Sezione Fallimentare

Amministrazione straordinaria: Linkra Srl in liquidazione (1/2017)

Giudice Delegato: Dott. Francesco Ambrosio

Commissario Straordinario: Dott. Antonio Aldeghi

Stampa Riparto - Analitico - dettaglio calcoli

Procedura: 00 - Linkra Srl in liquidazione
Numero riparto: 1

Stampa Riparto - Analitico - dettaglio calcoli - 00 Linkra Srl in liquidazione

Tribunale ordinario di Monza - G.D. : Dott. Francesco Ambrosio - Commissario Straordinario: Dott. Antonio Aldeghi - Amministrazione straordinaria: Linkra Srl in liquidazione (1/2017)

Cron.	Creditore	Cred+Int+Riv <i>a</i>	Surroga <i>b</i>	Altri Rip <i>c</i>	Cred.Amm. <i>d=a-b-c</i>	Netto Disp. <i>e</i>	Acc.to <i>g</i>	Netto Distr. <i>h=e-g</i>	Ric. Vendita	Riparto <i>l</i>	% rip <i>m=l/d</i>	% rip TOT <i>n=(l+c)/(a-b)</i>	Cred Res <i>r=d-l</i>	Residuo Valore	Senza acc.to
N.Riparto: 1 fase Riparto: 01		Categoria: Predeuzioni													
00-00706	AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione spa	1.346,62	0,00	0,00	1.346,62	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,62	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred	TARD	GI4.1	6	Spe	I										
00-00706	AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione spa	66,95	0,00	0,00	66,95	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	66,95	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred	TARD	GI4.1	6	Spe	I										
00-00103	Cainelli Alessandro	134.637,17	0,00	0,00	134.637,17	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		134.637,17	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred		A4.1	16	Gen	M										
00-00174	Rho Guido	109.739,44	0,00	0,00	109.739,44	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		109.739,44	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred		A4.1	16	Gen	M										
00-00706	AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione spa	4.647,67	0,00	0,00	4.647,67	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	4.647,67	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred	TARD	G7.1	28	Spe	M										
00-00706	AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione spa	534,73	0,00	0,00	534,73	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		534,73	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred	TARD	CHIR	50	Gen											
00-00621	CORDON ELECTRONICS S.R.L.	4.878,08	0,00	0,00	4.878,08	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		4.878,08	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred	TARD	CHIR	50	Gen											
00-00119	Lampimm S.r.l.	17.311,67	0,00	0,00	17.311,67	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		17.311,67	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred		CHIR	50	Gen											
00-00136	Oneida Associés	189.743,55	0,00	0,00	189.743,55	5.053.182,38	2.372.482,03	2.680.700,35		189.743,55	100,00	100,00	0,00	2.223.855,71	4.596.337,74
Pred		CHIR	50	Gen											
Tot categoria predeuzioni					462.905,88					456.844,64			6.061,24		
TOTALE GENERALE										456.844,64					

Tribunale di Monza

Sezione Fallimentare

Amministrazione straordinaria: Linkra Srl in liquidazione (1/2017)

Giudice Delegato: Dott. Francesco Ambrosio

Commissario Straordinario: Dott. Antonio Aldeghi

Stampa Riparto - Sintetico per cronologico

Procedura: 00 - Linkra Srl in liquidazione

Numero riparto: 1

Ordinamento: Cronologico

Stampa Riparto - Sintetico per cronologico - 00 Linkra Srl in liquidazione

Tribunale ordinario di Monza - G.D. : Dott. Francesco Ambrosio - Commissario Straordinario: Dott. Antonio Aldeghi - Amministrazione straordinaria: Linkra Srl in liquidazione (1/2017)

Categoria	Credito a	int.pre + int.post + rival b	somme da terzi c	altri riparti d	cred ammesso e=a+b-c-d	valore riparto f	credito residuo h=e-f	ritenuta d'acconto i	trattenuta INPS/IRPEF l	compensazioni m	Valore assegno / bonifico n=f-i-l-m
Cron: 00103 - Cainelli Alessandro											
prededuzioni - A4.1	124.533,25	10.103,92	0,00	0,00	134.637,17	134.637,17	0,00				
Tot	124.533,25	10.103,92	0,00	0,00	134.637,17	134.637,17	0,00	0,00	0,00	0,00	134.637,17
Cron: 00119 - Lampimm S.r.l.											
prededuzioni - CHIR	16.012,50	1.299,17	0,00	0,00	17.311,67	17.311,67	0,00				
Tot	16.012,50	1.299,17	0,00	0,00	17.311,67	17.311,67	0,00	0,00	0,00	0,00	17.311,67
Cron: 00136 - Oneida Associés											
prededuzioni - CHIR	175.504,16	14.239,39	0,00	0,00	189.743,55	189.743,55	0,00				
Tot	175.504,16	14.239,39	0,00	0,00	189.743,55	189.743,55	0,00	0,00	0,00	0,00	189.743,55
Cron: 00174 - Rho Guido											
prededuzioni - A4.1	101.504,00	8.235,44	0,00	0,00	109.739,44	109.739,44	0,00				
Tot	101.504,00	8.235,44	0,00	0,00	109.739,44	109.739,44	0,00	0,00	0,00	0,00	109.739,44
Cron: 00621 - CORDON ELECTRONICS S.R..L.											
prededuzioni - CHIR	4.512,00	366,08	0,00	0,00	4.878,08	4.878,08	0,00				
Tot	4.512,00	366,08	0,00	0,00	4.878,08	4.878,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4.878,08
Cron: 00706 - AGENZIA DELLE ENTRATE - riscossione spa											
prededuzioni - CHIR	494,60	40,13	0,00	0,00	534,73	534,73	0,00				
Tot	494,60	40,13	0,00	0,00	534,73	534,73	0,00	0,00	0,00	0,00	534,73
Totale generale	422.560,51	34.284,13	0,00	0,00	456.844,64	456.844,64	0,00	0,00	0,00	0,00	456.844,64

**Verbale del Comitato di Sorveglianza delle Amministrazioni Straordinarie
LINKRA S.r.l. e COMPEL ELECTRONICS S.p.a.
del giorno 25 marzo 2024**

Il Commissario comunica di aver provveduto, ai sensi del DM 15.12.2023 art. 4 comma 2, a pubblicare sui siti delle amministrazioni straordinarie, compelamministrazionestraordinaria.it e linkraamministrazionestraordinaria.it, i nominativi dei componenti e il relativo decreto di nomina.

Preliminarmente viene deciso di trattare congiuntamente le problematiche attinenti alle due procedure, predisponendo un unico verbale.

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il Presidente del Comitato di Sorveglianza Prof. Avv. Carlo Alberto Giusti che, col consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario l'Avv. Giovanni Cocconi.

Le deliberazioni del Comitato di Sorveglianza (DM 15.12.2023 art.5 comma 5) saranno effettuate in modalità telematica agli indirizzi di posta elettronica delle procedure:

as1.2017monza@pecamministrazionestraordinaria.it per Linkra S.r.l.

as2.2017monza@pecamministrazionestraordinaria.it per Compel Electronics S.p.a.

Sì, dà atto che la riunione è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. Richiesta di pareri ex art.67 c.1 del D.Lgs. 270/99 per i progetti di ripartizione parziale di entrambe le procedure;
7. varie ed eventuali.

OMISSIS

OMISSIS

Verbale del Comitato di Sorveglianza delle Amministrazioni Straordinarie
LINKRA S.r.l. e COMPEL ELECTRONICS S.p.a.
del giorno 25 marzo 2024

OMISSIS

Sul sesto punto all'ordine del giorno (Richiesta di pareri ex art.67 c.1 del D.Lgs. 270/99 per i progetti di ripartizione di entrambe le procedure di amministrazione straordinaria.) Il Commissario Straordinario illustra separatamente le bozze dei progetti di ripartizione della società Compel Electronics S.p.a.(All.12) e della società Linkra S.r.l. (All.13). Il Commissario si sofferma in particolare sulle motivazioni che hanno portato alla predisposizione del primo riparto parziale delle procedure e sulle problematiche che riguardano le posizioni dei crediti ex art.2751 bis n.1.

Di seguito il Commissario espone, per quanto riguarda il progetto di riparto di Compel Electronics S.p.a. , le problematiche connesse con il contenzioso in corso con Banca IntesaSanPaolo, già esposte, precedentemente, al punto 3 del presente verbale.

Il Commissario sottolinea come il progetto di riparto presentato per la società Compel Electronics S.p.a. preveda la distribuzione limitata ai creditori ammessi alla prededuzione e al creditore ipotecario con una distribuzione complessiva di euro 1.220.333,33 prevedendo il complessivo accantonamento di disponibilità di cassa, ex art.113 l.f., per l'importo di euro 2.388.923,79., come esposti nel progetto.

**Verbale del Comitato di Sorveglianza delle Amministrazioni Straordinarie
LINKRA S.r.l. e COMPEL ELECTRONICS S.p.a.
del giorno 25 marzo 2024**

Il Commissario precisa, successivamente come il progetto di riparto presentato per la società Linkra S.r.l. preveda la distribuzione ai soli creditori ammessi alla prededuzione con una distribuzione complessiva di euro 456.844,64 prevedendo il complessivo accantonamento di disponibilità di cassa, ex art.113 l.f., per l'importo di euro 2.357.675,09., come esposti nel progetto.

Al termine della disamina, dopo ampia discussione, il Comitato di Sorveglianza esprime il proprio parere al progetto di riparto presentato per Compel Electronics S.p.a. mediante manifestazione di volontà inviata all'indirizzo di posta elettronica della procedura; viene comunque espresso, in questa sede, parere favorevole da tutti i componenti il Comitato.

Il Commissario procede poi alla richiesta del parere del Comitato sul progetto di riparto presentato per la società Linkra S.r.l. il Comitato di Sorveglianza esprime il proprio parere al progetto di riparto presentato per Linkra S.r.l., mediante manifestazione di volontà inviata all'indirizzo di posta elettronica della procedura; viene comunque espresso, in questa sede, parere favorevole da tutti i componenti il Comitato.

OMISSIS

Essendo le ore 16:10 e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la quindicesima seduta del Comitato di Sorveglianza.

Il presente verbale, ai sensi dell'art.3 c.7 del D.M. 15.12.2023 trasmesso con protocollo MI/mt R.U. U.0051234 in data 23.02.2024, viene sottoscritto digitalmente, da tutti i presenti, per i successivi invii disposti dall'art.3, comma 7, del suddetto Decreto Ministeriale.

Il Segretario

Avv. Giovanni Cocconi

Firmato digitalmente da: COCCONI GIOVANNI MARIA
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE AVVOCATI ROMA
Data: 26/03/2024 20:21:26

Il Componente in rappresentanza dei creditori

Col Consulting S.a.s.

Il Rappresentante

Dott. Giuseppe Colombari

 Firmato digitalmente da
GIUSEPPE COLOMBARI
C: IT

Il Presidente

Prof. Avv. Carlo Alberto Giusti
Firmato digitalmente da: Carlo Alberto Giusti
Data: 28/03/2024 12:09:54

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio De Gennaro
ANTONIO
28.03.2024
14:43:38
GMT+01:00

Da: cdsgruppocompelin@legalmail.it

A: dgrigfp.div02@pec.mise.gov.it; as1.2017monza@pecamministrazionestraordinaria.it;
as2.2017monza@pecamministrazionestraordinaria.it;

Cc: antonio.aldeghi@postecert.it; giovannicoconi@ordineavvocatiroma.org; giusti.carloalberto@gmail.com;
colconsultingsas@legalmail.it;

Ricevuto: 28/03/2024 alle 18:34

Oggetto: Trasmissione verbale e parere del Comitato di sorveglianza

Allegati: PARERE alla 13_ RELAZIONE PERIODICA 1.7.2023 - 31.12.2023-signed.pdf (512 KB) , VERBALE 15_ RIUNIONE 25.03.2024.pdf (650 KB)

Egregi Tutti,

trasmetto, in allegato, verbale e parere del Comitato di Sorveglianza firmati digitalmente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.M. 15.12.2023.

Nella riunione del 25.03.2024 il Comitato di Sorveglianza era interamente presente unitamente all'Organo Commissariale e gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

OMISSIS

6. Richiesta di pareri ex art.67 c.1 del D.Lgs 270/99 sui progetti di ripartizione parziale di entrambe le procedure;
7. varie ed eventuali.

Il Comitato di Sorveglianza, all'unanimità, ha espresso parere favorevole in relazione ai punti 1, 4 e 6 all'ordine del giorno, come da verbale allegato.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza

Prof. Avv. Carloalberto Giusti
